



Task force sulla Gestione del Caso per la Protezione dei Minori in Libano
Linee guida sul COVID-19 per gli Operatori del Caso per la Protezione dei Minori da
condividere con Minori o Caregiver
Misure di Sicurezza Preventive per svolgere le Attività di Gestione del Caso
Marzo 2020

DropBox per la Protezione dei Minori da COVID-19 [LINK](#)

In qualità di Operatori del Caso (CW) per la Protezione dei Minori (CP) durante la pandemia di COVID-19, è importante condividere informazioni **chiare, semplici e scientificamente corrette**¹ con i minori, i loro caregiver e i membri delle comunità riguardo i modi migliori per proteggere loro stessi e i propri cari durante la pandemia di COVID-19.

Le presenti linee guida si concentrano **su come spiegare i concetti che riguardano le misure di sicurezza per proteggere se stessi e gli altri**. Le informazioni a disposizione degli operatori devono essere utilizzate nei follow-up di gestione del caso, che siano effettuati di persona o a distanza. Esse possono essere usate:

- In maniera indipendente con famiglie ritenute molto vulnerabili e che non abbiano ricevuto le informazioni necessarie;
- Come parte di regolari follow-up di gestione del caso

Nota: *di seguito in carattere corsivo si fornisce lo script da utilizzare con i minori, i caregiver o i membri della comunità, mentre in carattere non corsivo sono riportati i comportamenti che possono essere adottati dagli operatori del caso per ridurre i rischi.*

1. A CHI RIVOLGERSI IN VIA PRIORITARIA?

Dare la precedenza ai minori più vulnerabili e alle famiglie che prese in carico, può avvenire secondo le linee guida di gestione del caso. I criteri di priorità per sessioni di sensibilizzazione, di persona o a distanza, includono (in ordine sparso):

- Minori in carico valutati come ad alto rischio.
- Minori di strada che si spostano di continuo, inclusi i minori che raccolgono i rifiuti.
- Minori che svolgono una qualsiasi forma di lavoro.
- Minori non accompagnati e separati.
- Minori con disabilità.
- Minori che hanno subito violenza di genere.
- Minori con problematiche legate alla salute mentale.
- Minori con caregiver con problemi di salute mentale.
- Minori che sono a capo della famiglia.
- Minori conviventi con qualcuno che soffre di malattie croniche (dettagli qui sotto).
- Minori in carico che vivono in condizioni di sovraffollamento, che potrebbero aumentare il rischio di trasmettere infezioni, se questi non siano subito a conoscenza delle misure di prevenzione e intervento.

¹ *Notare che il contenuto è stato riadattato dal Centro per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie - Center for Disease Control and Prevention (sito CDC) e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), con lo scopo di rendere le informazioni utili per gli operatori del caso che si recano in visita presso le abitazioni e sensibilizzano i caregiver in Libano sul potenziale impatto del COVID-19 sui minori.

2. **RECARSI IN VISITA A CASA**

La possibilità o meno di recarsi in visita presso l'abitazione dipenderà prevalentemente dalle direttive del Governo Libanese (GoL), a livello nazionale e locale, nonché dalle regole di sicurezza della propria organizzazione, considerando anche la gravità del caso.

Quando il GoL e l'ente di riferimento ritengono che sia sicuro recarsi in visita presso le abitazioni, si raccomanda:

- 1.) **Prima di recarsi in visita e ogni volta che si contatta una famiglia al telefono**, verificare se qualcuno della famiglia stia male. **Se qualcuno della famiglia non dovesse sentirsi bene, non recarsi in visita, piuttosto consigliare alla famiglia, e supportarla nel farlo, di chiamare il numero verde del Ministero della Salute Pubblica 76-592699** o qualsiasi altro operatore sanitario indicato nei percorsi di orientamento aggiornati.
- 2.) **Durante la visita applicare e SPIEGARE le seguenti indicazioni alla famiglia, il perché si stanno prendendo queste precauzioni e debbano prenderle anche loro.**
 - a) **Limitazione dei contatti sociali:** mantenere una distanza di almeno 1 metro (3 piedi) tra se stessi e chiunque stia tossendo o starnutendo.
SPIEGARE che, come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, quando qualcuno tossisce o starnutisce, emette piccole goccioline di liquido dal naso o dalla bocca che potrebbero contenere il virus. Se ci si trova troppo vicini, si possono respirare le goccioline, comprese quelle del COVID-19, se la persona che tossisce lo ha contratto.
 - b) **Lavare/disinfettare le mani prima, durante e dopo ciascuna visita:** pulire le mani regolarmente e accuratamente con un disinfettante a base di alcol o lavarle con acqua e sapone.
SPIEGARE che lavarsi le mani con acqua e sapone o con un disinfettante a base alcolica uccide i virus che potrebbero trovarsi sulle mani.
 - c) **Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca prima, durante e dopo la visita.**
SPIEGARE che le mani toccano molte superfici e possono raccogliere virus. Una volta contaminate, le mani possono trasferire il virus a occhi, naso e bocca. Da lì, il virus può entrare nel corpo e far ammalare.
 - d) **Praticare l'igiene respiratoria:** assicurarsi di seguire, e che le persone intorno a noi seguano, una buona igiene respiratoria. Ciò significa, coprirsi bocca e naso con l'incavo del gomito o con un fazzoletto quando si tossisce o starnutisce. Gettare poi il fazzoletto usato immediatamente.
SPIEGARE che le goccioline diffondono il virus. Seguendo una buona igiene respiratoria, si proteggono le persone intorno a sé da virus come il raffreddore, l'influenza e il COVID-19.
 - e) **Indossare una mascherina** (una nuova per ogni visita), assicurandosi di applicare le seguenti indicazioni:
 - Prima di indossare una mascherina, pulirsi le mani con un disinfettante a base d'alcol o con acqua e sapone.
 - Coprire bocca e naso con la mascherina e assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina.
 - Evitare di toccare la mascherina durante l'uso; se lo si fa, pulirsi le mani con un disinfettante a base d'alcol o con acqua e sapone.
 - Sostituire la mascherina non appena è umida e non riutilizzare mascherine usa e getta.
 - Per rimuovere la mascherina: rimuoverla da dietro (non toccare la parte anteriore della mascherina), gettarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulirsi le mani con un disinfettante a base d'alcol o con acqua e sapone.**SPIEGARE** che si sta indossando una mascherina per il proprio ruolo e lavoro, ma che se si è in salute:

- Bisogna indossare una mascherina soltanto se si è malati, si tossisce o starnutisce e se ci si sta prendendo cura di qualcuno di malato o sospettato di aver contratto il COVID-19.
- Le mascherine sono efficaci soltanto se usate correttamente e combinate con una pulizia frequente delle mani con disinfettanti a base alcolica o con acqua e sapone.

Nota:

- **Se non ci si sente bene, non recarsi in visita, non andare al lavoro e rimanere a casa.** Se si hanno febbre, tosse e difficoltà respiratorie, rivolgersi a un medico, previo avviso telefonico. **SE** viene confermato di aver contratto il COVID-19, tutti i membri conviventi devono rimanere in quarantena per almeno 14 giorni. Tale misura protegge se stessi, la propria famiglia e la propria comunità.

3. COME RAGGIUNGERE I MINORI DEL CASO SE NON CI SI PUO' RECARA PRESSO L'ABITAZIONE?

- Se il GoL emana una direttiva che ordina di sospendere gli spostamenti in tutto il Paese, è prioritario per **gli enti di Protezione dei Minori nella gestione del caso contattare per telefono le famiglie e, se appropriato, sensibilizzare riguardo al COVID-19.**

4. SCRIPT DA SEGUIRE QUANDO CI SI RECA IN VISITA/SI CONTATTANO LE FAMIGLIE TELEFONICAMENTE PER SENSIBILIZZARE RIGUARDO AL COVID-19:

Nota: **iniziare la sessione di sensibilizzazione con il genitore/caregiver solo se appropriata.** È importante per gli operatori del caso per la protezione dei minori valutare se il genitore/caregiver sarà presente, se verosimilmente condivideranno le informazioni con i minori di cui si occupano e se ci sarà la possibilità che adottino le precauzioni necessarie. Se, sulla base della propria esperienza, si viene a sapere che il genitore/caregiver sarà assente, ed è improbabile che prenda misure per proteggere il minore che è al centro della gestione del caso, contattare la persona immediatamente più vicina, capace di prendere le dovute precauzioni sanitarie per il minore, e la comunità. In alcuni casi, potrebbe trattarsi del minore a cui è rivolto il sostegno.

Buongiorno, sono ____ di _____. La disturbo?

Avrebbe 20 minuti per parlare di alcuni aspetti riguardo al virus COVID-19? Si trovano notizie sul COVID-19 ovunque, e sappiamo che per alcuni potrebbero essere opprimenti; ma vogliamo che sappia che siamo qui per supportarla e per assicurarci che riceva le informazioni corrette.

Al momento il GoL, le Nazioni Unite e le organizzazioni della società civile (ad esempio, inserire il nome della propria organizzazione) stanno cercando di seguire le raccomandazioni degli esperti della Sanità di rimanere a casa e limitare gli spostamenti, compresa la partecipazione a eventi sociali come incontri tra amici, matrimoni, funerali, eventi sportivi, ecc. La ragione per cui ciò viene imposto è prevenire la diffusione del COVID-19 per proteggere i membri più vulnerabili delle nostre comunità. Il suo Comune (attraverso gli ufficiali della polizia locale) e i leader delle comunità potrebbero averle imposto di rispettare le stesse misure che si applicano a chiunque, a prescindere dalla nazionalità e dalla storia di ognuno.

In quanto genitore/caregiver di (nome del/dei minore/i), è importante che lei sia a proprio agio nel ricevere le informazioni sul COVID-19, affinché sia preparato/a per prendere precauzioni e per sapere come gestire una situazione in cui qualcuno della sua comunità o famiglia si sospetti o sia stato contagiato dal COVID-19.

Si tratta di molte informazioni da elaborare (e condividerle al telefono non è la situazione ideale) ma, date le circostanze, è la soluzione migliore al momento. Sarò lieto/a di supportarla per tenere una

sessione di sensibilizzazione con (nome del/dei minore/i) e con gli altri suoi figli, ma vorrei cominciare da lei.

Nell'ambito della nostra campagna di sensibilizzazione durante il COVID-19, vogliamo assicurarci che la sua famiglia abbia accesso alle informazioni più aggiornate sul COVID-19. Anche noi stiamo imparando a conoscere il COVID-19, e ci assicureremo di condividere con lei i nuovi aggiornamenti non appena li riceveremo. Vorremmo condividere con lei:

- 1) Misure pratiche di prevenzione che **può adottare personalmente, nella sua famiglia e nella sua comunità.**
- 2) **Sapere chi contattare** se lei, o qualcuno nella sua famiglia o comunità, presenta sintomi influenzali: febbre, stanchezza, tosse, difficoltà respiratorie o dolori muscolari.
- 3) Come famiglia e con i membri della sua comunità, considerare quali **misure poter prendere per prepararsi** in caso qualcuno si ammali o sia ammalato nella sua famiglia.

CHIEDERE: Può parlarmi di che cosa ha sentito sul COVID-19 e da chi?

Nota: prendersi del tempo per ascoltare il caregiver o il minore, per valutare se abbiano ricevuto informazioni sufficienti/accurate. A seconda del loro grado di informazione e dell'accuratezza delle informazioni, e fare in modo di chiarire le idee confuse, si può continuare con quanto segue sul COVID-19.

SPIEGARE di nuovo: Farò del mio meglio per condividere le informazioni che ho ricevuto da fonti affidabili che si occupano di sanità a livello globale, come l'Organizzazione Mondiale della Sanità. **Non sono un operatore sanitario** e le informazioni vengono aggiornate costantemente. Si senta libero/a di rivolgermi qualsiasi domanda; e voglio che sappia che, qualora ci fosse qualcosa di cui non sono sicuro/a, la ricontatterò dopo aver verificato le informazioni con una fonte ufficiale.

Per prima cosa, le spiego cosa sia il COVID-19: **il COVID-19 è una malattia infettiva causata dal Coronavirus, scoperto recentemente dopo un'epidemia in Cina.**

Le spiegherò ora COME SI TRASMETTE IL COVID-19:

- **Si può contrarre da altre persone che già sono positive.** La malattia può trasmettersi da una persona all'altra attraverso piccole goccioline provenienti dal naso o dalla bocca, che vengono emesse quando una persona con il COVID-19 tossisce o respira. Queste goccioline si depositano sugli oggetti e sulle superfici intorno alla persona.
- **Le altre persone contraggono poi il COVID-19 toccando oggetti o superfici contaminati, e infine toccandosi occhi, naso o bocca.**
- **Si può contrarre il COVID-19 anche respirando le goccioline da una persona con il COVID-19 che tossisce o espelle queste goccioline attraverso il respiro.** Quindi, è importante tenersi ad almeno 1 metro (3 piedi) di distanza da chi è malato.

Pertanto, è fondamentale lavarsi le mani, pulire le superfici e limitare i contatti sociali per prevenire la diffusione delle malattie.

Le SPIEGHERO' ora LA LIMITAZIONE DEI CONTATTI FISICI/SOCIALI:

- Al momento, una delle misure più immediate e importanti da prendere per tutta la sua famiglia è **evitare gli assembramenti di persone e, in generale, gli incontri ma anche eventi come matrimoni, funerali, compleanni, ecc.**
- **Dobbiamo, quindi, mantenere una distanza di almeno 1 metro tra noi stessi e chiunque tossisca o starnutisca.** Perché? Quando qualcuno tossisce o starnutisce, emette piccole goccioline liquide dal naso e dalla bocca che potrebbero contenere il virus. Se si è troppo vicini,

si possono respirare queste goccioline, comprese quelle del COVID-19, se la persona che tossisce è ammalata. È importante rispettare questa misura per proteggere tutti i membri della famiglia, in particolare, coloro che potrebbero essere più a rischio, tra cui chi ha malattie croniche.

- Questo è importante per proteggere la sua famiglia, ma anche per **prevenire la diffusione del COVID-19**, per proteggere tutta la comunità, **in modo da non sovraccaricare i sistemi sanitari**.
- Questo significa, per esempio, che soltanto un membro della famiglia va a fare la spesa, e quando esce, si mantiene a distanza dagli altri, cercando di non stare in coda vicino ad altre persone quando deve pagare alla cassa.
- Se nella sua famiglia ci sono persone ad alto rischio, ed esiste un modo per limitare i contatti fisici/sociali sarebbe meglio seguirlo, ma se non si può, cerchi di applicare i principi base dell'igiene.
- Notare che alcune persone potrebbero essere asintomatiche e non sapere di avere il COVID-19, ma potrebbero comunque infettare individui più vulnerabili; questo è il motivo per cui la limitazione dei contatti sociali è essenziale anche se ci si sente bene. Il COVID-19 ha un "periodo di incubazione", ovvero trascorre del tempo tra quando si contrae la malattia e quando si iniziano ad avere i sintomi. Le stime sulla durata del periodo di incubazione del COVID-19 delimitano il periodo tra 1 e 14 giorni, ma più comunemente intorno ai 5 giorni.

Le SPIEGHERO' ora i possibili SINTOMI del COVID-19:

- (1) 🤒 Febbre
- (2) 🤧 Stanchezza
- (3) 🤨 Tosse secca
- (4) 🫁 Difficoltà respiratorie

- **Febbre, stanchezza e tosse secca.** Alcuni pazienti potrebbero avere fastidi e dolori, naso chiuso, naso che cola, mal di gola o diarrea.
- Questi sintomi sono **di solito lievi e si presentano gradualmente**.
- Alcune persone vengono infettate ma non presentano alcun sintomo e non si sentono male.
- **La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza alcuna cura particolare.** Circa 1 persona su 6, tra quelle che contraggono il COVID-19, si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie.
- **Le persone più anziane, nonché quelle che hanno problemi medici preesistenti, come pressione alta, problemi di cuore o diabete, hanno più probabilità di sviluppare sintomi gravi.** Persone con febbre, tosse e difficoltà respiratorie devono contattare un medico.
- **Se non si sente bene, è fondamentale contattare il Ministero della Salute Pubblica al numero verde 76-592699, per ottenere tutte le informazioni su come raggiungere gli operatori sanitari più vicini limitando la possibilità di trasmettere la malattia ad altri.**

Ora le SPIEGHERO' le **PRECAUZIONI** da adottare soprattutto quando ci si prende cura di qualcuno della propria famiglia:

- Se qualcuno in casa è malato, assicurarsi di contattare un operatore sanitario per chiedere come ottenere medicinali supplementari. Spiegare che, anche se potrebbe essere difficile ottenerli, è importante discutere con l'operatore sanitario al telefono, se possibile, o supportare la persona contattando un operatore sanitario attraverso l'orientamento. È importante fare un rifornimento di medicine in caso si dovesse rimanere a casa per periodi lunghi.

Nota: se la famiglia non riesce ad accedere ai medicinali necessari, prenderne nota, e includerla in una lista di orientamenti condotti da operatori sanitari competenti presenti nella zona. Ottenere il loro

consenso, e segnalare il caso al supervisore o alla persona di riferimento locale della propria organizzazione (per orientamenti).

-Consultare sempre fonti attendibili dal Q&A dell'OMS:

<https://www.who.int/news-room/q-a-detail/q-a-coronaviruses>

e mythbusters dell'OMS: <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/myth-busters>

-Nota: tutti i materiali per una Informazione, Educazione e Comunicazione Efficace (Effective Information, Education and Communication IEC) sono elaborati per essere adattati alla risposta dell'epidemia di COVID-19 in Libano, e interessano sia Adulti che Minori, nel Dropbox CP COVID-19.

-Se l'ente di riferimento dovesse avere bisogno di ulteriori linee guida per gli operatori del caso di protezione dei minori, informare i leader della Task force sulla Gestione del Caso per la Protezione dei Minori

- Sara.mabger@rescue.org
- Monica.Martinez@savethechildren.org

O il leader del Gruppo di Lavoro per la Protezione dei Minori in Emergenza (Child Protection in Emergencies Working Group CPiEWG)

- jatwi@unicef.org